Università di Brescia

DECRETO

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 s.s.d. MEDS-26/A "Scienze tecniche di medicina di laboratorio" presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale

IL RETTORE

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 22;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- lo Statuto, emanato con D.R. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 244 del 20 ottobre 2025;
- il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;
- il "*Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca*" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 1 dicembre 2017;
- il "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240*", emanato con D.R. 224 del 1 aprile 2025;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale n. 20 del 15/01/2026 con cui è stata richiesta l'attivazione di n. 1 contratto di ricerca per il s.s.d. MEDS-26/A "Scienze tecniche di medicina di laboratorio" ed è stato definito il profilo ed ogni altro elemento necessario per l'emanazione del bando;

CONSIDERATO che il costo del predetto contratto di ricerca graverà sul seguente fondo: "*Extracellular Vesicle-Based Molecular Signatures for Personalizing Neoadjuvant Treatment in Triple Negative Breast Cancer* (EV-PREDICT)" - CUP D73C25001610007;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di emanare l'allegato bando per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate", s.s.d. MEDS-26/A "Scienze tecniche di medicina di laboratorio", presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale, che è parte integrante del presente decreto.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

Firmato digitalmente da Francesco Castelli
Data: 06.02.2026 09:17:31 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/0177371017

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Indizione della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010

Art. 1
Profilo scientifico

è indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, come di seguito indicato:

Responsabile scientifico: Prof.ssa Annalisa Radeghieri

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate"

Settore Scientifico-Disciplinare: MEDS-26 /A "Scienze tecniche di medicina di laboratorio"

Titolo per l'ammissione: Dottorato su tematiche inerenti al SSD MEDS-26/A Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

Requisiti preferenziali: la competenza professionale ritenuta preferenziale ai fini della collaborazione sarà valutata sulla base dell'esperienza documentata nei seguenti ambiti:
-studio di biomarcatori di genesi e progressione di tumori, con attenzione ai meccanismi cellulari differenziati per genere, finalizzata allo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici di precisione;

-tecniche di separazione di proteine e nanoparticelle extracellulari da fluidi biologici, incluse, a titolo esemplificativo, ultracentrifugazione e cromatografie;

-tecniche per la caratterizzazione chimico-fisica di proteine e nanoparticelle extracellulari, incluse, a titolo esemplificativo, Western blot, Bradford, microscopia a forza atomica (AFM), tecniche di spettroscopia infrarossa (FT-IR), saggio nanoplasmonico colloidale;

-esperienza in istituzioni italiane o estere caratterizzate da attività di ricerca inerenti il programma di ricerca.

Sede di Servizio: Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale

Titolo del progetto di ricerca:
"Identificazione di biomarcatori predittivi della risposta alla terapia nel carcinoma mammario triplo negativo mediante l'analisi delle vescicole extracellulari"

Programma di ricerca:
Il progetto di ricerca è finalizzato allo studio delle vescicole extracellulari (EV) derivate da plasma, tessuto tumorale di pazienti affette da carcinoma mammario triplo negativo. L'obiettivo è quello di identificare un set di biomarcatori predittivi di risposta alla terapia neoadiuvante. Il collaboratore sarà responsabile della separazione delle EV dalle diverse matrici biologiche e della loro caratterizzazione chimico-fisica.

Durata: 24 mesi

Lingue di cui è richiesta la conoscenza: italiano e inglese

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 5

Punteggi attribuiti ai criteri di selezione di cui all'art. 9:

Criteri	Punti max totale 100
a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione	Max 40 punti
b) attinenza e rilevanza del curriculum scientifico professionale e delle pubblicazioni in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione	Max 30 punti
c) idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico	Max 30 punti

Art. 2
Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente bando, a pena di esclusione, solo i/le candidati/e, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero riconosciuto equivalente, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Possono altresì partecipare alle selezioni i/le candidati/e che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo.

I/Le candidati/e in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalla competente autorità con il quale è stata riconosciuta l'equivalenza al corrispondente titolo italiano. Qualora impossibilitati a inserire al momento della domanda il provvedimento che riconosce l'equivalenza al corrispondente titolo italiano, lo stesso provvedimento dovrà essere prodotto all'Amministrazione in ogni caso e a pena di esclusione all'atto dell'eventuale assunzione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

3) inquadramento tra il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
4) abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il/la Direttore/Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione;
5) hanno prestato servizio in qualità di professore di prima e seconda fascia e ricercatore universitario a tempo indeterminato ancorché cessati dal servizio;
6) hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010.

Art. 3
Domande di ammissione
e modalità di presentazione di titoli e allegati

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, il progetto, le pubblicazioni e ogni altro documento ritenuto utile per la procedura devono essere presentati **a pena di esclusione** entro il termine perentorio delle ore 14:00 del **20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo (5/03/2026),** unicamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link:

https://pica.cineca.it/unibs/unibs2026-cr-02

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per effettuare la registrazione al sistema. Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti dal presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura di selezione.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il pagamento di una tassa di € 20,00, da effettuarsi attraverso il sistema **PagoPA**, accedendo all'indirizzo web https://www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo". Si raccomanda di inserire la causale "Tassa di concorso CR–MEDS-26/A".

L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare i propri dati anagrafici e dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
2) la cittadinanza posseduta;
3) la propria residenza e l'eventuale domicilio, se diverso, ai fini delle comunicazioni inerenti la procedura di selezione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive;

4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
5) di non essere stato destituito dall'impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse. I/le candidati/e cittadini/e di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) la conoscenza adeguata della lingua italiana (*per i/le candidati/e stranieri*);
9) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (*per i/le candidati/e stranieri*);
10) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il/la Direttore/Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione;
11) di non essere inquadrato tra il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
12) di non aver usufruito di contratti da ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 art. della Legge 240 del 2010;
13) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato ancorché cessati dal servizio;
14) di essere/non essere stato titolare di precedenti contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 presso le istituzioni indicate dal comma 1 del medesimo articolo e, in caso positivo, i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli indirizzi anche di posta elettronica indicati nella domanda. Inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

I/le candidati/e devono allegare alla domanda:
1) fotocopia di un valido documento d'identità;
2) curriculum vitae della propria attività scientifica;
3) pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 4;
4) titoli attinenti al gruppo scientifico disciplinare e al progetto oggetto del bando;
5) ricevuta attestante il versamento della tassa di concorso di € 20,00;
6) una proposta progettuale aderente al programma di ricerca oggetto della selezione

È considerato allegato facoltativo qualsiasi titolo ritenuto utile ai fini della valutazione comparativa; si fa presente che la procedura informatica consente di allegare un numero massimo di 30 documenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche a campione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

A qualunque certificato in lingua diversa da quella italiana o inglese, presentato sia da cittadini/e italiani/e o comunitari/e, sia da cittadini/e extracomunitari/e deve essere allegata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla commissione giudicatrice.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso di titoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I/Le cittadini/e non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare in Italia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I/Le cittadini/e non appartenenti all'Unione non residenti in Italia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, possono documentare gli stati, le qualità personali ed i fatti, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già firmata, per qualsiasi rettifica il/la candidato/a deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Art. 4
Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i/le candidati/e intendono far valere ai fini della selezione vanno allegate alla domanda in formato PDF, utilizzando l'applicazione informatica dedicata al link di cui sopra; in particolare, tali documenti saranno da inserire dettagliatamente nella sezione "*Elenco dei prodotti della ricerca – Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione*".

Il numero massimo delle pubblicazioni valutabili, ove previsto, è indicato all'art. 1 del presente bando. È fatta salva la possibilità di presentare un elenco completo delle pubblicazioni allegato al curriculum vitae. L'inosservanza, da parte dei/delle candidati/e, del limite massimo di pubblicazioni

da presentare, previsto dall'art. 1 del presente bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Il/La candidato/a produce le pubblicazioni e ne attesta la conformità con l'originale per mezzo della dichiarazione sostitutiva presente all'interno del modello di domanda.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale. La commissione ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di poter richiedere al/alla candidato/a, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nell'ipotesi in cui il/la candidato/a non faccia pervenire, entro il termine fissato, la traduzione richiesta, la commissione, nell'impossibilità di valutare le pubblicazioni edite in una lingua alla stessa non nota, procederà alla valutazione delle sole opere comprensibili.

Art. 5
Esclusione dalla procedura

I/Le candidati/e sono ammessi con riserva alla procedura di selezione, pertanto l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con Decreto motivato del Rettore.

In particolare, saranno esclusi coloro che:

1) abbiano omesso la firma in calce alla domanda di partecipazione *(per i/le candidati/e che appongano la firma manualmente);*
2) non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
3) rientrino in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 2;
4) abbiano omesso nella domanda le dichiarazioni previste dall'art. 3 del presente bando o non abbiano allegato la documentazione obbligatoria di cui allo stesso art.3;
5) non abbiano inserito la domanda con modalità telematica entro il termine indicato all'art. 3;
6) non abbiano risposto alla richiesta di regolarizzazione della domanda e/o dei documenti allegati entro il termine indicato nella comunicazione;
7) non si siano presentati al colloquio, qualunque ne sia la causa.

Art. 6
Rinuncia alla selezione

I/Le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla selezione devono inviare al responsabile del procedimento la propria dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, all'indirizzo e-mail: ammcentr@cert.unibs.it

Art. 7
Costituzione della commissione giudicatrice

Ciascuna commissione della procedura selettiva è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto, secondo quanto disposto dall'art. 5, del "Regolamento il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240". Il Decreto Rettorale è pubblicato sul Portale di Ateneo.

Università di Brescia

Art. 8
Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge, devono essere presentate al Magnifico Rettore (ammcentr@cert.unibs.it) nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento di nomina della commissione sul portale di Ateneo. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9
Valutazione dei candidati

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati avente ad oggetto:

a) l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto;
b) l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e e la eventuale conoscenza della lingua straniera se prevista nel bando, accertate tramite colloquio pubblico.

I/Le candidati/e sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
b) attinenza e rilevanza del curriculum scientifico professionale e delle pubblicazioni in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
c) idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico.

Ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240", il punteggio massimo attribuibile ai criteri di cui alle lettere A, B e C è di 100 punti, con un massimo di 70/100 punti per i criteri di cui alle lettere A e B, e un massimo di 30/100 punti per il colloquio.

La commissione, sulla base di quanto indicato nel bando, trasmette i sub-criteri e i relativi punteggi adottati nella prima seduta alla responsabile del procedimento, il quale procede alla pubblicazione sull'Albo on-line dell'Ateneo.

La data del colloquio, se non indicata nel presente bando, sarà pubblicata almeno 10 giorni prima sul portale di Ateneo, con valore di notifica ai sensi di legge.

La mancata presentazione di un/una candidato/a al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura.

La commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70/100 punti. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/alla candidato/a di età anagrafica minore.

La commissione può avvalersi di modalità telematiche di lavoro nel rispetto delle disposizioni di legge in ordine alla collegialità, la sicurezza e la riservatezza delle decisioni assunte.

I lavori della commissione devono concludersi entro 60 giorni dall'insediamento.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/la Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con i rispettivi allegati, e sono trasmessi al responsabile del procedimento per la predisposizione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

Art. 10
Stipula del contratto di lavoro e relativa durata

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Nel contratto dovranno essere indicati:
a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
b) la sede principale di lavoro;
c) l'attività relativa al progetto di ricerca;
d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
e) l'indicazione delle modalità con cui il/la contrattista è tenuto/a, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal/dalla contrattista e dal Rettore o suo/a delegato/a.

Il/La contrattista che sia dottorando/a o specializzando/a potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il/la dottorando/a o specializzando/a non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca (e dalla graduatoria).

Art. 11
Rapporto di lavoro

Il/La contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca e si impegna a depositare presso il Dipartimento, con cadenza annuale e al termine del

contratto, il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suo/a delegato/a.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il/La contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il/La contrattista di ricerca può essere autorizzato/a dalle Aziende Ospedaliere ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività di ricerca previste dal proprio progetto, previa richiesta del/la Direttore/trice di Dipartimento.

Art. 12
Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
c) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

In caso di richiesta di incarichi esterni, si applica la disciplina per i docenti a tempo pieno contenuta nel Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

Art. 13
Trattamento economico e previdenziale

L'importo del trattamento retributivo annuo lordo è pari ad euro 35.716,82.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Brescia ed il/la contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 14
Informativa sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e per le finalità di cui al presente bando di concorso, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede legale in Brescia, Piazza del Mercato, n.15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it. Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RPD/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia –Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono obbligatori, per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove. In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, essi verranno trattati mediante le garanzie e le misura di sicurezza manuali e/o elettroniche previste dalla normativa vigente.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative e o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento. I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato/a è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali).

Art. 15
Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la dott.ssa Daniela Lamanna. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo: reclutamento-docenti@unibs.it

Il presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Brescia, data del protocollo